

REGIONE ABRUZZO

Sette punti per la nuova legge di governo del territorio

1. UNA NUOVA LEGGE-QUADRO

Ciò che serve all'Abruzzo è una nuova legge-quadro sui temi da porre alla base delle azioni di governo del territorio, una legge chiara e sintetica che eviti di ripetere i contenuti della legislazione sovraordinata e che non si limiti a rendere compatibili tra loro disposizioni tecniche già vigenti.

2. IL QUADRO DELLE CONOSCENZE CONDIVISE

La nuova legge deve assumere il riferimento concettuale delle conoscenze condivise, ovvero stabilire che qualsiasi azione da intraprendere sul territorio regionale deve essere compatibile con un quadro di valori e di disponibilità alla trasformazione, precedentemente predisposto e condiviso.

3. LA CONVERGENZA TRA PROGETTO DI SPAZIO E DECISIONI DI SPESA

Alla base dell'azione di governo del territorio deve essere posto un principio di coerenza e congruenza tra la visione strategica di sviluppo dello spazio territoriale e le decisioni di spesa da assumere ai diversi livelli di intervento.

4. IL LIVELLO TERRITORIALE INTERMEDIO

È necessario inserire nella nuova azione di governo del territorio un innovativo ruolo per la pianificazione spaziale di livello intermedio, che spetta per legge alle Province, capace di riferire le decisioni di intervento ad una dimensione territoriale congrua e pertinente.

5. LA SOSTENIBILITÀ DEGLI INTERVENTI

Considerata la centralità del progetto di territorio, la nuova legge deve poter garantire, attraverso apposite procedure, la sostenibilità delle politiche e delle azioni, tenendo conto di tutti i possibili aspetti della sostenibilità: ambientale, sociale, economica, tecnica e amministrativa.

6. IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO

La questione del contenimento del consumo di suolo va ricompresa nella nuova legge di governo del territorio per restituirla alla specifica competenza della pianificazione urbanistica, superando le precedenti impostazioni di carattere settoriale (agricolo e/o ambientalista).

7. LA RINASCITA URBANA

Il tema della rigenerazione urbana deve essere ricompreso nella nuova legge con tutte le sue diverse componenti: quella delle procedure urbanistiche, quella della rinascita socioeconomica e quella del recupero del patrimonio abitativo, anche in riferimento alla sicurezza e all'efficienza energetica.